



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. **66** di Registro

Seduta del 07-03-2024

Il Presidente: Alessandro Rapinese

Il Segretario Generale: Dott.ssa Maria Lamari.

Sono presenti al momento della votazione:

RAPINESE ALESSANDRO	SINDACO	Presente
ROPERTO NICOLETTA	VICE SINDACO	Presente
ANSELMI NICOLETTA	ASSESSORE	Presente
FONTANA ALBERTO	ASSESSORE	Presente
CAPPELLETTI MICHELE	ASSESSORE	Presente
CIABATTONI MAURIZIO	ASSESSORE	Presente
BODERO MACCABEO CHIARA	ASSESSORE	Presente
DORIA MONICA	ASSESSORE	Presente
COLOMBO ENRICO	ASSESSORE	Presente
QUAGLIARINI FRANCESCA ROMANA	ASSESSORE	Presente

OGGETTO: PROGRAMMAZIONE SERVIZIO ASILI NIDO ANNI EDUCATIVI 2024-2025 E 2025-2026.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il Comune di Como, nell'esercizio della propria autonomia, di cui all'art.3, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, organizza e gestisce, tra l'altro, i servizi per la prima infanzia rivolti ai bambini di età compresa tra i tre mesi e i tre anni di età;
- il servizio Asili Nido è un servizio diurno a carattere educativo e sociale in sostegno alle responsabilità genitoriali e familiari e concorre all'accudimento, crescita e socializzazione dei bambini, promuovendone il benessere e lo sviluppo dell'identità e dell'autonomia;
- i posti nei servizi per la prima infanzia sono attualmente 325 suddivisi tra 8 asili nido, di cui 7 in gestione diretta e 1 in concessione;

Atteso che:

- la frequenza dell'Asilo Nido riveste particolare importanza per lo sviluppo del bambino in quanto le attività ludico-sensoriali nella fascia 0-3 anni condotte da personale educativo qualificato assicurano, come dimostrato da studi scientifici condotti a livello europeo, lo sviluppo armonioso della persona;
- il personale educativo garantisce un servizio di qualità a sostegno del successo scolastico e della realizzazione personale;

Richiamati:

- il D.lgs. 13 aprile 2017, n. 65 «Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107», ed in particolare:
 - gli articoli 1, 2 e 4 che hanno istituito il *Sistema integrato di educazione e di istruzione* per i bambini in età compresa dalla nascita fino ai sei anni, costituito dai servizi educativi per la prima infanzia e dalle scuole dell'infanzia statali e paritarie;
 - l'art. 6 che, nel delineare le funzioni delle Regioni, specifica che le stesse programmano e sviluppano, secondo le specifiche esigenze di carattere territoriale, il *Sistema integrato di educazione e di istruzione* sulla base delle indicazioni del Piano di azione nazionale pluriennale;
 - l'art. 7 che stabilisce funzioni e compiti degli Enti locali, richiamando il loro ruolo di *governance* a livello locale sia per attivare il coordinamento pedagogico dei servizi sul proprio territorio, sia per coordinare la programmazione dell'offerta formativa;
- la legge di Bilancio 30 dicembre 2021, n. 234, che ha fissato il Livello Essenziale delle Prestazioni al 33% di copertura dei servizi educativi per l'infanzia per tutti i comuni;
- il D.lgs. 65/2017, che ha tra i suoi obiettivi la generalizzazione della scuola dell'infanzia con la conseguenza che le risorse possono supportare gli enti locali nell'estensione quantitativa e qualitativa dell'offerta educativa per i bambini nella fascia d'età 0-6;
- la D.G.R. XI/5618 del 30/11/2021, con la quale, nel dettagliare i criteri per l'assegnazione a favore dei Comuni Lombardi delle risorse del Fondo nazionale 0-6 anni per le annualità 2022 e 2023, in coerenza con le finalità del citato Piano di azione nazionale pluriennale per il

Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai sei anni, per il quinquennio 2021-2025:

i. stabilisce le seguenti tipologie prioritarie d'intervento:

- a) contributo per le spese di gestione delle istituzioni educative per la prima infanzia comunali, private e delle scuole dell'infanzia paritarie, comunali e private, attraverso la parziale copertura degli oneri di gestione e promozione della diffusione dei Poli per l'infanzia, anche al fine di raggiungere almeno il 33% di copertura della popolazione sotto i tre anni a livello regionale in coerenza con la normativa comunitaria e nazionale;
- b) stabilizzazione e potenziamento delle sezioni primavera, di norma aggregate alle scuole dell'infanzia statali, paritarie o inserite nei Poli per l'infanzia, per superare progressivamente gli anticipi di iscrizione alla scuola dell'infanzia;
- c) sostegno alla qualificazione del personale educativo e docente e promozione dei coordinamenti pedagogici territoriali;

ii. specifica, con riferimento al riparto territoriale per le annualità 2022 e 2023, di destinare la quota del Fondo nazionale 0-6 anni, nel rispetto delle seguenti indicazioni orientative:

- a) le quote vengono così suddivise: 60% per i servizi per la prima infanzia presso le unità di offerta pubbliche e private; 30% per i servizi di istruzione delle scuole dell'infanzia paritarie comunali e private; 10% per i servizi educativi a favore dei bambini e delle bambine di età compresa tra i due e i tre anni (Sezioni Primavera);
- b) i Comuni, nell'ambito della loro autonomia, possono riorientare i contributi in conseguenza di specifiche esigenze territoriali correlate alla connotazione della domanda ed eventualmente rideterminare le già menzionate quote rispetto ai servizi effettivamente erogati, esplicitando le motivazioni in fase di monitoraggio della spesa;
- c) il contributo del Fondo statale per le annualità 2022 e 2023 è ripartito dai Comuni a favore delle istituzioni educative e delle scuole dell'infanzia paritarie in proporzione al numero dei bambini e delle bambine iscritti nell'anno scolastico 2021/2022 (annualità 2022) e 2022/2023 (annualità 2023);

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 431 del 6.12.2023 con la quale, nel recepire le indicazioni ministeriali e regionali sopra indicate, si è stabilito, tra l'altro, di:
 - ripartire la quota annuale del fondo nazionale 0-6 anni, al netto della quota parte destinata da Regione al CPT;
 - demandare al Dirigente del Settore Servizi Educativi e Sociali la definizione di accordi operativi sia con i servizi educativi per la prima infanzia privati che con le scuole d'infanzia paritarie, finalizzati all'accoglimento dei bambini indicati dai Servizi educativi o servizi sociali del Comune di Como, nonché la modalità di erogazione delle quote accantonate;
 - utilizzare la quota parte destinata ai servizi educativi per la prima infanzia comunali per incrementare l'offerta educativa dei nidi comunali, valutando la possibilità di garantire il servizio nel mese di agosto;

Ritenuto che:

- uno tra gli obiettivi di mandato del Sindaco è quello di ridefinire la gestione del servizio per la prima infanzia tenendo in considerazione che "l'importante non è chi eroga i servizi, ma che il servizio sia eccellente e sufficiente per tutta la cittadinanza";

- il DUP 2024/2026, approvato con deliberazione n. 426 del 1.12.2023, che contiene le indicazioni per attuare una politica di razionalizzazione dei Servizi alla Prima Infanzia in termini di costi/benefici, senza ridurre il numero complessivo dei bambini accoglibili negli asili nido comunali, ponendo particolare attenzione alla flessibilità dell'offerta;

Dato atto che:

- questo Comune è ente capo fila del coordinamento pedagogico territoriale afferente l'ambito di Como al quale aderiscono i servizi per l'infanzia (asili nido e scuole dell'infanzia) del territorio;
- la Regione Lombardia ha confermato l'importanza di garantire alle famiglie l'accesso agevolato ai servizi per la prima infanzia anche attraverso il finanziamento della Misura regionale "Nidi Gratis". Il requisito per accedere alla Misura "Nidi Gratis" è individuato nella adozione, da parte degli asili nido comunali e privati di agevolazioni tariffarie differenziate in base all'ISEE;
- la collaborazione con gli enti privati, gestori di servizi per la prima infanzia nel Comune di Como, permette di potenziare e diversificare il servizio offerto ai cittadini a costi agevolati ed aumentare la percentuale di copertura dei servizi per la prima infanzia;

Visti i documenti predisposti dal Settore Servizi Educativi, allegati alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, ed in particolare:

1. la programmazione del Servizio Asili Nido per gli anni educativi 2024-2025 e 2025-2026, la quale, nel recepire le finalità previste dal sistema nazionale 0-6 anni e gli obiettivi di mandato dell'Amministrazione, prevede l'ottimizzazione dello stesso mediante:
 - l'aumento dei posti disponibili rispetto ad inizio mandato;
 - gestione mirata del personale a garanzia di un piano educativo di qualità;
 - collaborazione con Enti del Terzo Settore per erogazione del Servizio Asili Nido e Post Nido;
 - razionalizzazione dell'utilizzo delle strutture;
2. la bozza di convenzione con Enti gestori di asili nido privati, che permette di raggiungere un aumento dell'**12,6%** di posti rispetto all'anno 2023-2024, mediante:
 - la valorizzazione del sistema dei servizi educativi per la prima infanzia, nella logica della promozione di un sistema integrato, garantendo alle famiglie residenti la possibilità di avere a disposizione un numero di posti sufficiente nei servizi educativi che saranno di qualità e adeguati alle richieste del territorio;
 - l'integrazione del lavoro del coordinamento pedagogico tra questo Comune e i gestori privati che erogano servizi per la prima infanzia in città allo scopo di: analizzare e condividere i dati relativi alle caratteristiche e alle esigenze delle famiglie con figli in età 0-3 anni; migliorare i bisogni di conciliazione dei tempi di lavoro con quelli del servizio asilo nido con la riduzione delle liste di attesa per l'accesso ai servizi 0-3 e con il contenimento delle rette diversificandole in base a fasce ISEE. Quest'ultimo elemento viene considerato qualificante nella ridefinizione dei rapporti convenzionali tra Comune e gestori privati;
 - il sostegno alle fasce deboli e alle famiglie in carico ai servizi sociali nell'accesso ai servizi per l'infanzia;
 - la trasparenza nell'assegnazione e destinazione dei fondi statali (fondo 0-6 anni) e dei fondi comunali indirizzati verso un modello tendente ad un sistema integrato dei servizi

educativi per la prima infanzia;

Ritenuto di:

- approvare il programma “Asili Nido del Comune di Como – programmazione 2024-2025 e 2025-2026 (due anni educativi)”;
- approvare lo schema di “Convenzione tra il Comune di Como e gli Enti gestori di Asili Nido privati per gli interventi a sostegno della rete cittadina degli asili nido per gli anni educativi 2024-2025 e 2025-2026”, allegati al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell’art. 48 del T.U.EE.LL.;

Visti i pareri favorevoli espressi sulla proposta di deliberazione, ai sensi dell’art. 49, 1° comma, del D.lgs. n. 267/2000 dal Dirigente Settore Servizi Educativi e Sociali e dal Dirigente del Settore Servizi Finanziari;

Visto il parere favorevole espresso sulla proposta di deliberazione, ai sensi dell’art. 14, comma 4 del Regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi, dal Direttore dell’Area Servizi al Cittadino, dott.ssa Maria Antonietta Luciani;

Visto, altresì, il parere favorevole espresso sulla proposta di deliberazione dal Segretario Generale, ai sensi dell’art. 103, 2° comma, dello Statuto Comunale;

Ad unanimità di voti espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

1. di recepire le premesse quale parte integrante del presente atto;
2. di approvare il programma “Asili Nido del Comune di Como – programmazione 2024-2025 e 2025-2026 (due anni educativi)” allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
3. di approvare la bozza di “Convenzione tra il Comune di Como e gli Enti gestori di Asili Nido privati per gli interventi a sostegno della rete cittadina degli asili nido per gli anni educativi 2024-2025 e 2025-2026” allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
4. di demandare al Dirigente del Settore Servizi Educativi e Sociali l’adozione di tutti gli atti inerenti e conseguenti, in aderenza ai suindicati documenti;
5. di dichiarare, con separata votazione assunta ad unanimità di voti, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134, 4° comma, del D.lgs. n. 267/2000, al fine di avviare nel più breve tempo possibile i procedimenti necessari anche in vista delle iscrizioni agli asili nido per l’anno educativo 2024/2025.

Il presente atto è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

Alessandro Rapinese

*firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione
digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i*

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Maria Lamari

*firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione
digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i*

